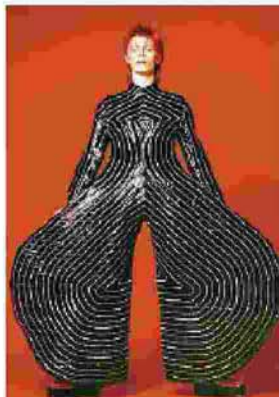


La tuta a righe disegnata da Kansai Yamamoto per l'Aladdin Sane tour del 1973 è l'icona che accoglie i visitatori. Ispirata ai samurai giapponesi e degli attori kabuki è il primo lavoro commissionato da Bowie a Yamamoto di cui, prima del successo di Ziggy Stardust, aveva copiato lo stile.



Il cappotto Union Jack originale disegnato da Alexander McQueen in collaborazione con lo stesso Bowie per la copertina dell'album Earthling (1997) è tra gli oggetti in mostra. In questo indumento Bowie ha voluto combinare il classico della bandiera con l'estetica punk



Un altro costume legato al momento di Alladin Sane. Il cerone bianco, il fulmine e tutte le altre creazioni dello stilista giapponese continuano a rimanere una delle icone di Bowie.



All'epoca David Bowie si faceva ancora chiamare Davie Jones. Non aveva 16 anni quando posò per questa foto da componente della band dei The Konrads, nella quale era sassofonista e cantante e con la quale divenne parte della scena musicale londinese. La posa da divo navigato era un presagio.



Il primo film al quale partecipò David Bowie è stato The man who fell to earth. Il suo ruolo era quello dell'extraterrestre Thomas Jerome Newton che resta bloccato sulla terra. Si racconta che il regista Nicholas Roeg dovette aspettare Bowie, che aveva dimenticato l'appuntamento, per 8 ore.



Questa tuta asimmetrica lavorata a maglia è un altro degli outfit creati da Kansai Yamamoto per l'Aladdin Sane Tour. Nella mostra si trova alla fine del percorso in uno degli spazi espositivi dedicati agli abiti di scena. La sagoma di Bowie che indossa la tuta è incastonata in una parete.



Anche gli stivali di vernice rossa con la zeppa fanno parte dello stile di Aladdin Sane creato da Kansai Yamamoto per dare forma all'evoluzione di Ziggy Stardust.